



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E DI GARANZIA

Bilancio, Risorse Umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di gestione,  
Attività ispettive per la trasparenza.

## V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità, Viabilità e Infrastrutture, Edilizia Privata, P.E.E.P., Lavori Pubblici, Manutenzioni,  
Arredo Urbano, Edilizia Comunale, Città Metropolitana

### Seduta del 26 giugno 2013

Verbale n. 26 dell' VIII Commissione

Verbale n. 13 della V Commissione

L'anno 2013, il giorno 26 del mese di giugno alle ore 15:00, convocate con lettera d'invito dei Presidenti, si sono riunite presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Moroni la V<sup>a</sup> e l'VIII<sup>a</sup> Commissione Consiliare. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CESARO Paolo	Presidente V	Ag	CAVAZZANA Paolo	Componente V	P
FORESTA Antonio	Presidente VIII	A**	LINCETTO Paola	Componente V	Ag
GAUDENZIO Gianluca	V.Presidente V	P	RIGOBELLO AUTIZI M. Beatrice	Componente III+V	P
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	A	TOSO Cristina	Componente V	P
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	CARRARO Massimo	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PISANI Giuliano	Componente VIII	A
TONIATO Michele	Capogruppo	A	BORDIN Rocco	Componente V + VIII	P
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	CAVALLA Gregorio	Componente V	A
VENULEO Mario	Capogruppo	A	SALMASO Alberto	Componente V + VIII	P
ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A*	CRUCIATO Roberto	Componente V	P
TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A	GRIGOLETTO Stefano	Consigliere	P*
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	MARCHIORO Filippo	Consigliere	P**
BARZON Anna	Componente V	P			

\* ALIPRANDI delega GRIGOLETTO, \*\*FORESTA delega MARCHIORO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore all'Urbanistica Marta Dalla Vecchia, il Capo Settore Pianificazione Urbanistica arch. Franco Fabris, il Capo Settore Mobilità e Traffico dott. Daniele Agostini.

E' presente il rappresentante dei Quartieri presso la V Commissione, Francesco Pavan (presidente CdQ5).

Segretari presenti Emanuela Zaramella, Claudio Belluco; segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Presiede il Vice Presidente Nereo Tiso che alle ore 15.15, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame del Bilancio di Previsione 2013 relativamente ad Urbanistica (Assessore Dalla Vecchia);
2. Esame del Bilancio di Previsione 2013 relativamente a Mobilità e Città Metropolitana (Vice Sindaco Ivo Rossi)

TISO	Saluta i presenti e dà il benvenuto al nuovo assessore all'Urbanistica Marta Dalla Vecchia, a cui dà la parola.
------	---

DALLA VECCHIA	<p>Approfitta dell'occasione per salutare i componenti della Commissione Urbanistica, avviando così un cammino insieme, che continuerà nel prossimo anno, condotto in continuità con i quattro anni precedenti. Ritiene che il passaggio di deleghe ad un altro assessore sia significativo dell'intenzione di mantenere con la commissione un dialogo aperto, non sacrificato dai problemi di tempo che possono emergere con i nuovi impegni del vice sindaco Ivo Rossi. Ha già parlato con il presidente Cesaro, che si scusa per l'assenza odierna, perché ritiene sia fondamentale continuare un lavoro di partecipazione in un settore fondamentale per la città. Delinea alcune linee principali su cui si muoverà la Commissione nel prossimo anno: il PAT sembra essere arrivato al momento conclusivo per la firma definitiva, conclusivo di un percorso di grande prospettiva per la città. In quest'anno si andrà a far conoscere ai cittadini come concretizzare la città "pensata". La Commissione si occuperà delle carte di dettaglio, con lo spirito di tener conto delle osservazioni dei consiglieri e dei componenti della Commissione. Un altro tema che si spera di trattare è quello del parco agrario, con la giusta collocazione della materia negli strumenti urbanistici.</p> <p>Passa quindi la parola all'arch. Fabris per l'illustrazione del bilancio del settore Pianificazione Urbanistica.</p>
FABRIS	<p>Spiega che per quanto riguarda il Piano d'assetto del territorio, ci si sta avviando alla conclusione. In mattinata è stato raggiunto un accordo riguardo alle indicazioni della Provincia rispetto al piano che era stato approvato, cosicché in agosto si potrebbe chiudere la vicenda dello strumento, che è in Provincia da ormai quattro anni. Subito dopo si potrebbero cominciare a vedere le problematiche e gli obiettivi del Piano degli Interventi.</p> <p>In riferimento ad altri programmi già iniziati, annuncia che il progetto relativo alla Zona Industriale Nord verrà concluso a breve termine, essendo stata definita la parte normativa, quella più importante. Probabilmente si andrà ad accordarsi con le amministrazioni di Saonara e Ponte San Nicolò, che sono i due comuni interessati all'ampliamento della zona industriale, previsto dal PATI già approvato.</p> <p>In riferimento all'area del Borgomagno, è già stata definita un'ipotesi planovolumetrica di riorganizzazione dell'area. Sono da sentire le proprietà interessate, per arrivare ad un accordo tra l'Amministrazione ed i proprietari interessati per la definizione dell'utilizzazione e le capacità volumetriche.</p> <p>Nei programmi previsti c'è il piano delle città, a cui si è cominciato a partecipare da un paio d'anni, per cercare di recuperare quei fondi che lo stato mette a disposizione per la realizzazione di opere già programmate, di cui però non si ha la disponibilità economica per la realizzazione.</p> <p>Riguardo al parco delle acque, di cui si sta approvando il primo stralcio, che riguarda gli attracchi, anticipa che l'obiettivo è di proseguire con temi naturalistici, culturali, con la verifica delle condizioni delle mura e degli argini. L'obiettivo è di concertare tutte quelle azioni con gli enti interessati proprietari delle aree, Regione, Genio civile, Demanio, per andare a definire un progetto che non sia solo un progetto delle acque del Comune di Padova, ma nel più ampio progetto, inserito nel Piano Territoriale regionale, che riguarda tutti i corsi d'acqua. Ci sono dei tratti particolarmente significativi su cui si possono cercare risorse dalla Regione, dalla Comunità Europea, con realizzazione già in parte attuata con percorsi vita e sistemazioni sugli argini. Si inserisce la programmazione dei grandi parchi della città, Basso Isonzo uno di questi, collegati con il sistema delle acque.</p> <p>E' da definire soprattutto l'organizzazione di questi territori in funzione di redditività per i proprietari delle aree, anche collegata alla salvaguardia del territorio agricolo e come parco, spazio libero di interesse naturalistico, sociale, turistico. Aree agricole nel nostro territorio fanno parte anche di comparti più vasti, con progetti di intervento con altri comuni, la Provincia e la Regione che stanno seguendo l'organizzazione di questo sistema di parchi.</p> <p>Affiancati a questi obiettivi di sviluppo, c'è la gestione ordinaria dell'ufficio, con la definizione dei titoli di una serie di aree promesse in cessione a seguito di piani attuativi approvati ancora negli anni '60/'70, e mai definiti. Ci sono una serie di aree che vengono utilizzate dall'Amministrazione come spazi pubblici, che però sono ancora di proprietà privata. L'Amministrazione già da anni sta perseguendo l'acquisizione di queste aree, anche se le questioni sono un po' complesse, arrivando ad un accordo sulle spese degli interventi, con l'atto che viene seguito dal Segretario comunale.</p> <p>Gli investimenti proposti nel bilancio sono abbastanza contenuti, con una co.co.co mantenuta al minimo, circa 12.000 € per supportare il personale che nel frattempo è diminuito a seguito di pensionamenti e trasferimenti ad altri settori.</p> <p>Il controllo degli accessi del pubblico di Palazzo Sarpì viene gestito tramite i "nonni-vigile": sono sei in servizio per 7.000 € di spesa. Si aggiungono le spese per i materiali d'uso e spese postali per 3.000 euro. Servono per la convocazione dei proprietari interessati dagli accordi pubblico-privati per concordare i contenuti come per l'Ansa Borgomagno o il progetto della Stanga.</p> <p>Ci sono 53.000 € per altri servizi, per ricorrere a qualche professionista per studi particolari;</p>

	<p>50.000 € per tipografie, eliografie, per le copie dei piani o degli studi che vengono fatti.</p> <p>Trasferimenti ad associazioni 2.500: iscrizioni ad INU ed altre associazioni che informano sulla normativa e gli indirizzi di pianificazione a livello nazionale.</p> <p>Altri 10.000 € per completare l'acquisizione di quelle aree che derivano dalla definizione dei vecchi piani descritti prima, e 70.000 € in conto capitale per affidare degli incarichi per sviluppare piani in cui sia necessario avvalersi di particolari conoscenze.</p>
	<p>Durante l'intervento esce il consigliere Cavatton, ore 15:35; entra il consigliere Bordin ore 15:40.</p>
TISO	<p>Ringrazia per l'esposizione ed apre agli interventi dei consiglieri.</p>
CRUCIATO	<p>Si dichiara contento di sentire che l'Amministrazione recuperi quelle aree che per impegnativa unilaterale dovevano essere cedute e non erano mai state definite. Questo comportava situazioni dubbie che portavano problematiche nel caso di lavori.</p> <p>Si complimenta per la nuova delega all'Urbanistica dell'assessore Dalla Vecchia, ed auspica che si faccia dare dal predecessore, assessore Rossi, una memoria a lui consegnata su una questione di abuso edilizio da parte dei cinesi in corso Stati Uniti, invitando ad un sopralluogo da parte della Polizia municipale. Riferisce di aver parlato col comandante dei Vigili del fuoco che fa riferimento ad inerzia dell'Amministrazione nel caso di incendi. Questo relativamente ad una situazione di abuso edilizio nella parte retrostante, con frazionamenti ed attività commerciali che non rispettano la normativa dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Commenta il piano del commercio: ci sono delle norme che hanno valenza urbanistico-edilizia che dovranno essere organizzare con il Piano degli Interventi ma anche con il Piano Casa. Chiede attenzione nella formulazione sia del Piano Commercio che in quella del Piano degli Interventi, affinché non ci sia contrasto con normative di rango superiore.</p>
	<p>Entra la consigliera Rigobello Autizi, ore 15:45.</p>
DALLA VECCHIA	<p>Risponde che per quel che riguarda il primo argomento vedrà di parlarne e di affrontarlo. Il regolamento sul commercio: il Comune di Padova aveva inviato delle osservazioni, tramite una collega quando c'era stata la discussione in commissione regionale, che riguardavano soprattutto alcune schede tecniche. Da parte della Regione non c'è stata molta attenzione sia verso le osservazioni del Comune che di quelle delle associazioni di categoria. Ricorda di aver sempre dato importanza ad una regia sovracomunale, soprattutto sui piani delle grandi aree commerciali e questo purtroppo non risulta essere recepito.</p>
FABRIS	<p>Interviene sulla normativa della zona Nord: verrà portata presto in Commissione per regolamentare i cambi d'uso e le trasformazioni edilizie sugli edifici esistenti.</p>
TISO	<p>Verificando non ci siano altri interventi o richieste, ringrazia l'Assessore Dalla Vecchia e l'architetto Fabris, passando a trattare il bilancio della Mobilità e della città metropolitana, passando la parola al dottor Agostini per l'esposizione.</p>
	<p>Escono l'Assessore Dalla Vecchia e l'arch. Fabris, ore 15:50</p>
AGOSTINI	<p>Spiega che la struttura della mobilità si occupa di diverse competenze: cerca di gestire tutto il comparto della circolazione stradale e trasporto pubblico, collegandosi a progetti europei presenti ed adattandosi alle nuove esigenze.</p> <p>Descrive le tabelle fornite sulle voci di spesa destinate alle iniziative: ci sono una serie di varchi che controllano gli accessi alle ZTL, i cui costi servono per gestire il sistema. Si sta introducendo una serie di controlli, quali l'uso degli ologrammi, per evitare abusi nell'accesso alla ZTL e per tenere le banche dati sempre aggiornate.</p> <p>Ci sono 200.000 € per la manutenzione degli impianti semaforici: la voce diminuisce perché con la gara che ha prolungato il precedente contratto ci sono stati dei ribassi. Altri 170.000 € per opere strutturali distribuite sul territorio per migliorare la sicurezza ed il sistema che monitorizza il traffico in tangenziale. Sottolinea l'importo di 255.000 €, riferito al sistema di gestione e manutenzione dei varchi elettronici, che può essere considerato elevato, ma si collega alle entrate e in qualche modo trova una compensazione.</p> <p>La spesa per il call center per rispondere ai cittadini è di circa 15.000 € all'anno. Vengono elencati 2.337.000 €, con due voci distinte relative all'IVA sui contributi regionali al trasporto pubblico. Un importo di 400.000 € corrisponde all'importo che il Comune paga ogni anno per agevolazioni alle circa 5000 persone che hanno riduzioni sul trasporto pubblico per requisiti di reddito o fisici.</p> <p>Un altro elevato importo, ma una partita di giro, corrisponde a 18.957.000 €, contributi al trasporto pubblico per il 2013, con una quota legata al contratto collettivo di lavoro. Spiega che fa parte della commissione che si occupa della definizione del nuovo metodo per la ripartizione di questi fondi e che si è lavorato per arrivare a nuovi criteri che verranno applicati a regime nel 2014.</p> <p>Il Settore gestisce l'Ufficio bici, con 5000 € impegnati per gestione e sostegno alle iniziative di ciclabilità, con notevoli successi. La sfida europea all'uso della bici, svoltasi a maggio, ha portato Padova al quarto posto con 48.000 km, ma con un rapporto di 214.000 abitanti la quota è molto elevata.</p> <p>Elenca 1.785000 € per le opere poste nell'elenco annuale delle opere pubbliche: segnaletica</p>

	<p>stradale, interventi su piazzale Santo Stefano, miglioramenti della segnaletica sugli svincoli della tangenziale, sistemazione definitiva della rotatoria su via Rismondo, passaggio pedonale in via Chieti e completamento dell'itinerario ciclabile tra chiesa della Pace e Stanga.</p> <p>30.000 € si riferiscono alle conseguenze degli incidenti stradali; 250.000 € per la rotatoria Bassi/Tommaseo; 124.000 € per progetti di tecnologie, con il sistema semaforico che continua la sua funzione in incroci in cui non è possibile realizzare rotatorie. Sono però impianti che sono in opera anche da 25 anni, che necessitano di interventi. Una parte è destinata all'investimento per il sistema di controllo sul traffico e sulla velocità nell'anello delle tangenziali.</p> <p>C'è un importo per l'acquisto, ad uso di servizio dei dipendenti di amministrazioni pubbliche di biciclette elettriche, con la partecipazione al 50 % del Ministero dell'Ambiente.</p> <p>390.000 € per il contributo regionale per bus che Aps acquisterà in aggiunta a quelli in acquisizione in maniera autonoma.</p> <p>Ci sono degli importi segnati a livello simbolico, che tuttavia hanno rilevanza nel bilancio, che fanno riferimento alle linee 2 e 3 del SIR, che sono ancora all'interno del programma degli interventi strategici del Ministero delle Infrastrutture.</p> <p>Per quel che riguarda le entrate, il contributo regionale per il trasporto pubblico è sostanzialmente una partita di giro ma per l'utilizzo sempre più la Regione si rivolge all'ente per la responsabilità. Ci sono 20.000 € per i servizi di segreteria dell'ufficio ZTL e 140.000 € per i contrassegni rilasciati dall'ufficio ZTL. Infine 2.700.000 € legati al canone della sosta e utili collegati ai parcheggi. Un'altra partita di giro per le bici, gli autobus e gli incidenti.</p>
	Durante l'intervento entra il consigliere Cavatton, ore 16:00.
TISO	Apri agli interventi.
CAVAZZANA	Ringrazia per l'esposizione e chiede informazione sulla viabilità della zona Toti / Borgomagnano / Annibale da Bassano. Riguardo agli interventi fatti, fa presente che ci sono ancora alcune cose ancora da definire sulla segnaletica.
CRUCIATO	Chiede informazioni sulla progettazione del Portello, rivelando di aver fatto dei sopralluoghi e chiedendo se sono stati coinvolti residenti e commercianti. Ha visto negozi invasi dall'acqua; con la viabilità progettata ed una pedonalizzazione così ampia può significare far morire le piccole attività commerciali. Chiede perché non è stato reso partecipe il quartiere con le persone che ci vivono. Quando non c'è l'afflusso degli studenti, ci sono alcune zone nelle quali non arriva nessuna macchina e diventa favorevole per l'attività di spaccio. Invita quindi a valutare adeguatamente la progettazione.
AGOSTINI	Risponde che l'intervento sulla zona Toti / Borgomagnano è previsto con risorse che vengono reperite in un progetto contenitore, che permette interventi distribuiti, e verranno completate le opere in quel punto. Riguardo al Portello, risulta che ci siano state iniziative di partecipazione. Il problema principale dovrebbe essere quello delle acque; ci si ritrova comunque con i timori che si presentano anche altre volte nei progetti di pedonalizzazione. Riconosce che ci sono delle situazioni di adattamento relative ai posti macchina collegati alla residenzialità esistente. Sicuramente non c'è intenzione di incentivare situazioni di degrado o di desertificazione. Si tratta di riqualificare uno spazio e proteggerlo dal traffico, con interventi di supporto collegati.
	Esce il consigliere Bordin, ore 16:15.
GAUDENZIO	Ricorda che era presente quando l'allora assessore Rossi presentò il progetto ai residenti ed alle associazioni, e questo riscosse un discreto favore. Un progetto di quel tipo va accompagnato, con ulteriori incontri e con eventuali aggiustamenti per tararlo meglio, tuttavia la partecipazione c'era stata e non si erano registrate critiche.
MARCHIORO	Chiede la specificazione dei capitoli su cui sono previsti gli interventi delle rotatorie.
	Entra il consigliere Scapin, ore 16:20.
PAVAN	Chiede informazioni sulla direttissima per Abano, e sulla rotatoria di via Bronzetti connessa al sotto passo previsto in zona Bezzacca, specificando il piano di cantiere.
AGOSTINI	Enumera i capitoli a cui fanno riferimento le rotatorie. Sulla direttissima per Abano, sembrava che dovesse chiudersi entro l'anno scorso, tuttavia ci sono alcuni problemi anche con Veneto Strade e non è in grado di avventurarsi in previsioni. La rotatoria su via Bronzetti verrà fatta: è un punto di innesto alla tangenziale. Verrà monitorato l'impatto del cantiere e si interverrà se ci sono situazioni di criticità. Non ritiene sia da anticipare la realizzazione della rotatoria.
SALMASO	Ricorda che il Consiglio comunale ha adottato una deliberazione nello scorso aprile sulla rimozione dei dossi e dei rialzamenti pedonali sugli accessi principali alla città, come indicato dal Ministero e gli risulta che a questo momento non sia ancora stato ottemperato.
GRIGOLETTO	Chiede che fine ha fatto il "baffo" del metrobus che avrebbe dovuto congiungere il Centro congressi alla stazione. Osserva che non vede più la voce del parcheggio interrato in Largo Europa: chiede perché sia stato tolto, considerando che non era a carico di contributi pubblici.

BARZON	Ricorda che l'anno scorso è stata inaugurata la strada di collegamento di circonvallazione del centro abitato dalla zona industriale con alcune rotatorie: fa presente che ora la strada comincia ad essere utilizzata ma che emerge una situazione di criticità all'intersezione tra le vie Lisbona, Granze e Ronchi, con la formazione di code. Ricorda che era prevista un'ulteriore rotatoria od un "fagiolo": in considerazione del fatto che siano state fatte a carico della ZIP, chiede se queste problematiche non possano essere risolte a cura del Comune.
AGOSTINI	Riguardo alla scelta di intervenire sulla moderazione della velocità, risponde che si è proceduto con un sistema di interventi che induca la moderazione, con accorgimenti che di riduzione della velocità: con gli interventi eseguiti si sono avuti buoni risultati. Successivamente ci si è confrontati, in sala Paladin, incontrando tutti gli organismi quali Polizia, Pronto soccorso ed i rappresentanti del Ministero a Venezia, da cui è emerso una sostanziale positività, salvo la richiesta, derivata da sopralluoghi, relativa a 19 attraversamenti che avevano le livellette un po' troppo ripide e che dovevano essere sistemati. Le prescrizioni sono state eseguite e nell'ottobre dell'anno scorso sono state evidenziate al Ministero, che ha risposto con un parere positivo. Di fatto rileva delle richieste periodiche di chiarimenti da Roma, informando che vengono date le risposte, anche coinvolgendo i Vigili del Fuoco per le parti di loro competenza. E' di questi giorni la risposta al Ministero con l'impegno e la dimostrazione dei risultati ottenuti.
SALMASO	Oppone delle considerazioni riguardo all'incontro in Sala Paladin; riferendo che risulta che a dicembre, mesi dopo l'incontro, fosse stato contestato che il Comune non aveva ancora fatto il verbale. Ritorna sui 19 attraversamenti che inerivano su determinati tracciati.
TISO	Fa presente al consigliere Salmaso che si sta trattando il bilancio.
SALMASO	Replica che sono stati spesi più di tre milioni e mezzo di bilancio per fare i dossi e ritiene sia utile sapere se sono state impegnate risorse per rimuovere cose che risultano essere contrarie alla normativa nazionale. Chiede al dottor Agostini quale Ministero ha risposto.
AGOSTINI	Specifica che si è trattato del Ministero delle Infrastrutture.
SALMASO	Ribatte che ci sono anche lettere del Ministero della Salute che afferma che alcuni dossi non vanno bene. Chiede inoltre di poter avere la relazione della riunione, che non è mai riuscito ad avere. Domanda infine se stati indicati i percorsi alternativi previsti dalla normativa.
AGOSTINI	Precisa che c'è stato un coordinamento da parte del Provveditorato delle Opere Pubbliche che ha raccolto le informazioni emerse nell'occasione e le ha fornite al Ministero. Il Ministero ha quindi fornito il parere al Comune.
	Voci sovrapposte.
AGOSTINI	Riprende descrivendo la procedura a cui ci si è assoggettati, svolgendo i compiti e raccogliendo i risultati positivi. Non c'è l'intenzione di togliere gli attraversamenti, e non è stato nemmeno chiesto di farlo. C'è invece il progetto di sistemarne alcuni, che cominciano a evidenziare i segni del tempo, per riportarli in condizione di efficienza. In merito al Ministero della Salute, si tratta di un'ultima nota del Ministero a cui è stato risposto in mattinata, con considerazioni sul fatto che le informazioni non siano aggiornate. Per quanto riguarda gli itinerari preferenziali, risponde che sono stati chiesti più volte i criteri al Ministero, ma non è ai stata data risposta. Bisogna valutare cosa si intende per preferenziale, perché anche un parere recente dei Vigili del Fuoco non richiama ad itinerari "preferenziali", bensì a strade che vengono più o meno interessate a seconda degli eventi. Rispondendo alla domanda della consigliera Barzon, si riserva di verificare con un sopralluogo, perché non risultano i disagi segnalati. Al riguardo della domanda del consigliere Grigoletto, a seguito del preventivo di spesa del "baffo", l'Amministrazione ha deciso di non considerarlo più prioritario. Il parcheggio interrato di Largo Europa: è stato deciso di accettare un <i>project financing</i> con iniziativa del privato, quindi non è più inserito nel piano perché non più di iniziativa diretta del Comune.
TISO	Verificando non ci siano più domande ed interventi, chiude la seduta alle ore 16:45.

Il Vice Presidente  
VIII Commissione  
Nereo Tiso

Il Vice Presidente  
V Commissione  
Gianluca Gaudenzio

Il Segretario verbalizzante  
Claudio Belluco